
BARGA NON È LA PRIMA VOLTA, A GIUGNO ALTRI ATTI ALL'INFORMAGIOVANI. ONESTI: «NON È UN MURALE»
Vandalismo, scritte offensive sul muro della materna «Pascoli»

ERA GIÀ ACCADUTO durante il mese di giugno, quando un'immagine simile, realizzata su carta e in seguito incollata al muro, era apparsa sulla facciata dell'ufficio di Informagiovani che si trova sulla circonvallazione di via Marconi, in occasione del referendum per il nucleare. Adesso è toccato al muro della scuola dell'infanzia di piazza Pascoli, in pieno centro a Barga giardino, dove ieri mattina è apparsa un'altra immagine, abbastanza simile nel tratto, con la scritta «destroy power not people» (distruggia-

mo il potere e non la gente). È indubbio il fatto che si tratta del solito «artista» che adesso è alla sua seconda apparizione con messaggi di lotta sociale.

LE MAMME che frequentano la piazza, dove portano a giocare i loro bambini, confermano che il murales lunedì sera fino a mezzanotte non c'era. Gli autori del gesto sono quindi entrati in azione nella notte tra lunedì e martedì. Infuriato l'assessore all'edilizia scolastica, Pie-

tro Onesti che ieri mattina si è recato sul posto, in compagnia dell'assessore alla scuola Renzo Pia, e ha immediatamente staccato il murales definendolo un atto di vandalismo. «Questa non può dirsi certo arte, ma deturpazione di un edificio pubblico», ha detto Onesti abbastanza risentito e ha anche aggiunto: «Barga non può diventare un murales, soprattutto quando si tratta di edifici pubblici». Non è comunque escluso che l'amministrazione possa presentare denuncia contro ignoti.

Luca Galeotti
